

# IVG

## Vado, la maggioranza blinda Giuliano: “Progetto che continua, dialoghiamo con tutti”

di **Andrea Chiovelli**

09 Settembre 2020 - 12:16



**Vado Ligure.** “Continua con forza il progetto politico della lista civica”. “Restano tante cose da fare”. “L’amministrazione sarà sempre pronta a confrontarsi con le forze politiche che condivideranno il nostro progetto”. Tre frasi all’apparenza banali, sicuramente molto diplomatiche, ma che lette nella giusta chiave passano un messaggio chiaro e netto: **la maggioranza di Vado Ligure ha deciso di non far cadere l’amministrazione Giuliano.**

Nei giorni scorsi, infatti, dopo il **clamoroso passaggio del sindaco Monica Giuliano** (da sempre nel centrosinistra e a lungo elemento di spicco del Pd) **alla corte di Giovanni Toti**, il dibattito politico si era infiammato. **Il circolo locale del Pd aveva duramente attaccato il sindaco**, e da più parti si era alzata la richiesta ai due assessori “in quota Pd” (Fabio Gilardi e Mirella Oliveri) di abbandonare il tavolo. Una vera e propria richiesta di sfiducia dopo un gesto che era stato letto né più né meno come un tradimento da parte di Giuliano alle forze politiche che ne hanno sostenuto la candidatura in questi anni.

A chiudere definitivamente ogni polemica è arrivato però questa mattina un comunicato stampa ufficiale della giunta e del gruppo consiliare "Lavoriamo con i Vadesi". Un comunicato sibillino, a una prima lettura: nessun accenno alle polemiche delle scorse settimane, nessun riferimento a Toti o al Pd. **Leggendo tra le righe, però, i messaggi agli addetti ai lavori ci sono tutti.**

**"Continua con forza il progetto politico** e amministrativo per il comune di Vado Ligure, guidato dal Programma di mandato della **lista civica** 'Lavoriamo con i Vadesi' e del sindaco Monica Giuliano, proposto in stretta continuità con quello del 2014". Messaggio chiaro: il progetto "continua", e pure "con forza". Progetto, viene precisato, di una "lista civica" (quindi non di un partito): una **stoccata** a chi in queste settimane ha di fatto equiparato la maggioranza vadese al Partito Democratico.

"Restano tante cose da fare - recita poi il comunicato - dai servizi ai cittadini alle opere pubbliche, al delicato lavoro di accompagnamento del nuovo sviluppo industriale e logistico". E qui arriva il secondo messaggio: **"L'amministrazione sarà sempre pronta a confrontarsi**, come ha fatto fino ad oggi, **con le forze politiche che condivideranno il nostro progetto"**. Riferimento duplice a Toti e Pd, che si può tradurre così: questa amministrazione ascolterà entrambi, prendendo le distanze da ogni etichetta.

Tra gli interlocutori, conclude la maggioranza, anche "le parti economiche e produttive che si sono insediate e si avvicineranno a Vado Ligure per dare un futuro a questo territorio. Territorio che ha visto iniziare un nuovo percorso per la nostra comunità e non solo. **Continuità ed unione** danno la forza a questo progetto". Ultima, finale chiosa a ribadire che si andrà avanti.

Se poi sia la testuggine difensiva di una squadra che rimarrà compatta fino al 2024 oppure la "tregua armata" di un gruppo destinato a sfaldarsi nel 2021, **con la candidatura di Monica Giuliano a sindaco di Savona** (a questo punto per il centrodestra?), è un enigma destinato a risolversi solo nei prossimi mesi.